

Il pienone dei visitatori nel ponte del 2 giugno «Prova ok per l'estate»

L'assessore Ferrara: «Alberghi occupati al 95 per cento e molti sold out nei b&b»

IL BILANCIO

Barbara Cangiano

Per molti operatori del settore è stato un banco di prova per la stagione estiva ormai alle porte. E non ha deluso minimamente le aspettative. Il lungo ponte del 2 giugno, infatti, ha visto in città una presenza massiccia di turisti sia italiani che stranieri, in particolare spagnoli e francesi, che ne hanno approfittato non solo per visitare Salerno ma anche per dedicarsi a delle escursioni nel circondario. A chiarirlo è il neo rinominato assessore comunale al Turismo Alessandro Ferrara: «Dai dati in nostro possesso il livello di occupazione è stato altissimo. Nelle strutture alberghiere si è raggiunto il 95 per cento. Idem in quelle extralberghiere con molti casi di sold out - dice - Questo non può che riempirci di gioia e di soddisfazione perché significa che quanto abbiamo seminato finora continua a dare i propri frutti e sono certo che con la presenza e la guida del sindaco Vincenzo De Luca faremo passi in avanti ancora maggiori. Salerno è una meta turistica a tutti gli effetti. Lo è per chi la sceglie come destinazione privilegiata per trascorrere un fine settimana e per chi la preferisce come base per fare delle camminate fuori porta, approfittando della sua posizione geografica. In tanti si sono recati a Pompei, Capri, Paestum, Sorrento e Positano e questa non è una diminutio. Anzi. Dovrebbe farci comprendere che il turismo può e deve diventare un ottimo volano per il commercio nel momento in cui si è in grado di fare rete e di stabilire un dialogo con gli altri interlocutori».

LE VIE DEL MARE

Complice il meteo favorevole, anche i traghetti per la costiera amalfitana sono stati letteralmente presi d'assalto, spiega Marcello Gambardella della Travelmar. Amalfi e Positano, come di consueto, sono state le mete più gettonate dagli stranieri, mentre i salernitani hanno approfittato delle più vicine Cetara e Erchie per concedersi un bagno e inaugurare così la stagione estiva.

LA RISTORAZIONE

Bene, anzi molto bene, per pizzerie e ristoranti, dove sia a pranzo che a cena non sono affatto mancati i clienti. «Da venerdì a martedì abbiamo registrato il tutto esaurito - racconta Matteo Galdi - Sono stati nostri ospiti diversi stranieri provenienti dalla Germania e dal Portogallo oltre che gruppi di famiglie dal Lazio, dalla Puglia, dalla Calabria e dal Veneto. Salerno si è riconfermata una scelta conveniente sia da un punto di vista logistico che economico e di questo non possiamo che essere lieti. Questo week

la sistemazione delle aree verdi di proprietà regionale e 12 per le oasi. Oltre 14 milioni vengono appostati invece per la portualità. In particolare 2 milioni per lo scalo di Agropoli, 2 per quello di Maiori, 7 per quello di Torre del Greco, 2 per Montecorice e 1 per Piano di Sorrento. Sei milioni invece vengono destinati per l'adeguamento antisismico del centro Rai di Napoli. Infine il capitolo che sta molto a cuore al governatore Fico: 55,5 milioni per le residenze universitarie. È la cosiddetta priorità «Housing». Ma non solo. Anzitutto vengono stanziati 10 milioni per la realizzazione di un bunker necessario all'attuazione del progetto Anthem, promotore l'ateneo Vanvitelli, per realizzare dispositivi e strumenti digitali per la raccolta dati a supporto di soluzioni di medicina di prossimità e implementare metodologie di terapia oncologica per quei tumori che non possono essere trattati con approcci convenzionali. Per gli studenti, invece, destinati 8 milioni per la realizzazione di una residenza universitaria nell'ex ostello di Mergellina; 10 per casa Miranda e 2,6 milioni per lo studentato presso l'Istituto Pontificio di Santa Chiara (tutti nell'ambito del progetto «Alloggi sostenibili e a prezzi accessibili»). Sei milioni, ancora, vanno per il completamento dei lavori della biblioteca per l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e 4 per interventi nel parco di Castel Sant'Elmo. Infine 15 milioni per l'efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza dei beni di proprietà regionale in Pozzuoli, Teverola ed Arzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA